



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 194 del 15/12/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 22 novembre 2011, n. 276

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso del Comune di Bitetto (BA) - Autorità procedente: Comune di Bitetto.

L'anno 2011 addì 22 del mese di Novembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dalla Dirigente dell'Ufficio stesso, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

- con nota prot. n. 1681 del 10.06.2011, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia con n. 6629 del 20.06.2011 il Comune di Bitetto inviava a questo ufficio il Rapporto Preliminare del Piano di comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso per la verifica di assoggettabilità a VAS

- Con note prot. n. 7198, 7201, 7206, 7208 del 14.07.2011, l'ufficio VAS avviava le consultazioni con i SCMA ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e comunicava loro la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente del Rapporto Ambientale Preliminare, raccomandando loro di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS entro il termine previsto di 30 giorni.

- In seguito allo svolgimento delle consultazioni di cui al punto precedente, pervenivano i seguenti pareri:

- con nota prot. n. 41067 del 25.07.2011, acquisita al protocollo al protocollo del Servizio Ecologia con n. 8167 del 23.08.2011 la Provincia di Bari - Servizio Urbanistica-Espropriazioni rispondeva che non si rilevavano profili di competenza sulle questioni trattate;

- con nota prot. n. 47984 del 01.09.2011, acquisita al protocollo al protocollo del Servizio Ecologia con n. 8487 del 05.09.2011, il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico rispondeva dicendo che il parere di propria competenza era espresso prima dell'adozione del piano

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che il Piano proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- oggetto del presente provvedimento è il Piano di comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso nel comune di Bitetto, redatto in conformità a quanto previsto dalla L.R. n°15/2005 e del regolamento regionale 13/2006.

L'obiettivo del Piano è quello del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento luminoso attraverso un complesso di disposizioni tecniche destinate a regolamentare gli interventi di illuminazione pubblica e privata. Il Piano interessa l'intero territorio comunale ed è redatto in conformità a quanto

previsto dalla L.R. n.15/2005 e del regolamento regionale 13/2006.

Le disposizioni del piano hanno applicazione su tutto il territorio comunale per gli impianti di futura realizzazione con l'obiettivo di perseguire il risparmio energetico, la riduzione dell'inquinamento luminoso e la tutela diurna e notturna del proprio territorio favorendo scelte che ne valorizzino l'immagine.

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006, si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche del Piano Comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso del Comune di Bitetto (BA)

- Il piano per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso disciplina la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica e privata sul territorio al fine di ridurre l'inquinamento luminoso, migliorare l'efficienza finalizzata al risparmio energetico, tutelare le aree particolarmente sensibili e aumentare la sicurezza delle strade e delle aree pedonali.

Il piano contiene le norme tecniche di tutela che disciplinano l'illuminazione delle strade, degli edifici con particolare riferimento a quelli di interesse storico, architettonico e monumentale, l'illuminazione delle insegne. Pertanto le norme tecniche del piano devono essere rispettate in sede di concessione di permessi di costruire, DIA e le altre attività edilizie, e costituiscono integrazione del Regolamento edilizio esistente.

L'art. 4 della LR 15/2005 prevede che i comuni integrino nei PUG e nei PUE il piano in oggetto.

Le azioni che il piano prevede sono:

- gli interventi di adeguamento degli impianti di illuminazione attualmente funzionanti;
- gli interventi di rifacimento degli impianti dismessi e non più funzionanti

Il piano definisce gli interventi per ciascun quadro elettrico e stabilisce le priorità di intervento

- Riguardo la pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, si sottolinea che il piano promuove obiettivi di risparmio energetico del proprio territorio, con conseguente riduzione delle emissioni di gas serra, e contestualmente la riduzione del fenomeno dell'inquinamento luminoso, soprattutto per quanto concerne le aree di particolare interesse storico, architettonico e culturale, le strade e le aree pedonali;

- In merito ai problemi ambientali pertinenti al piano, nel Rapporto Preliminare si sostiene che "La redazione del Piano per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso non comporta problemi ambientali per il territorio di riferimento, ma, al contrario, è uno strumento di pianificazione utile a migliorare l'aspetto relativo all'inquinamento luminoso nel territorio e ai consumi di energia per l'illuminazione pubblica, indirizzando la pianificazione territoriale e lo sviluppo edificatorio verso criteri di tutela dettati dalle norme tecniche allegate al piano stesso".

- Il piano per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso risulta essere coerente con gli obiettivi di risparmio energetico della normativa comunitaria. Si fa riferimento alla recente Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 8 marzo 2011 "Piano per l'efficienza energetica 2011", nella quale si afferma che l'efficienza energetica rappresenta uno dei modi più efficaci dal punto di vista economico per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate (così come descritte nelle sezioni precedenti), si evidenziano le seguenti osservazioni:

L'inquinamento luminoso è un'alterazione della quantità naturale di luce presente nell'ambiente durante le ore notturne provocata dall'immissione di luce artificiale. Questa problematica risulta rilevante nelle aree densamente urbanizzate.

L'aumento di luminosità del cielo notturno provoca effetti negativi sulla qualità dell'ambiente, sulla vita dell'uomo e sulla ricerca astronomica.

Il Rapporto Preliminare al fine di valutare gli impatti che l'attuazione del piano potrà avere sull'ambiente, ha analizzato le seguenti tematiche che in qualche modo potrebbero essere influenzate dal piano:

- Contesto ambientale e paesaggistico;
- Contesto storico, culturale e urbanistico;
- Qualità ambientale (Inquinamento atmosferico)
- Uso del suolo
- Aree protette a livello nazionale, comunitario o internazionale

La tematica "Aree protette a livello nazionale, comunitario o internazionale" non viene analizzata in quanto nel territorio comunale di Bitetto non sono presenti né aree protette (parchi regionali, riserve naturali, ecc), né siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale).

Per ciascuna tematica vengono approfonditi la descrizione dello stato dell'ambiente e i potenziali effetti connessi con l'attuazione del Piano di comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Nel complesso la suddetta valutazione non evidenzia effetti potenziali di tipo negativo in quanto il piano per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso, per sua natura, è uno strumento di pianificazione finalizzato al miglioramento della qualità ambientale del territorio di riferimento rispetto alla problematica dell'inquinamento acustico e pertanto nel Rapporto Ambientale si sostiene che:

- non comporta impatti negativi sulle componenti ambientali, per probabilità, durata, frequenza e reversibilità, né di tipo cumulativo, né di natura transfrontaliera;
- non comporta rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- non comporta rischi per le caratteristiche naturali dell'area e per il patrimonio culturale, né rischi di superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo, né su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

In sintesi, alla luce della documentazione presentata e alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale prevista all'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. si ritiene che il Piano di comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso del comune di Bitetto, non comporti impatti significativi sull'ambiente in riferimento ai seguenti aspetti:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti
  - carattere cumulativo degli impatti
  - natura transfrontaliera degli impatti
  - rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)
  - entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
  - valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessate a causa:
    - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,
    - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
  - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitaria o internazionale.
- Si ritiene altresì, sulla base delle stesse evidenze, che il piano in oggetto comporti alcuni impatti negativi che è possibile ricondurre a condizioni di sostenibilità attraverso la definizione di un numero limitato di prescrizioni atte a promuovere un miglioramento della qualità ambientale nel contesto di inserimento.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che il Piano di comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso Bitetto (BA) - Autorità procedente: Comune di Bitetto, non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli

da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

L'art. 4 della LR 15/2005, al fine di tendere a uno sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita, prevede che i Comuni elaborino i piani per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso e li inseriscano negli strumenti urbanistici generale ed esecutivi.

Visto che il piano in oggetto è stato elaborato valutando le scelte effettuate in ambito urbanistico nel PUG in itinere e

visto che il PUG di Bitetto è in corso di approvazione si prescrive di integrare, così come previsto dall'art 4 della LR 15/2005, il PUG con il Piano comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In particolare:

- occorre prevedere nel piano di monitoraggio del PUG indicatori di processo utili a monitorare l'attuazione del piano per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- occorre prevedere nel PUG che anche la pianificazione esecutiva integri il Piano di comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso Bitetto (BA) e non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi avviate nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

#### DETERMINA

- di ritenere il Piano Comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso del Comune di Bitetto (BA) autorità procedente: Comune di Bitetto, escluso dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing A. Antonicelli

La Dirigente di Ufficio  
Ing. C. Dibitonto

---